

Comunicato stampa del 12 settembre 2024

Remunerazione delle prestazioni mediche: la qualità prima della quantità

Un nuovo modello sviluppato dall'Università di Lucerna utilizzando i dati di un progetto pilota del Groupe Mutuel e dell'Ospedale universitario di Basilea dimostra come le prestazioni mediche possano essere remunerate in base alla loro qualità. La tariffazione neutrale rispetto ai costi si basa su un bonus finanziato da un risparmio compreso tra CHF 1,7 e 8,5 milioni all'anno (estrapolato alla Svizzera). Il progetto di collaborazione, basato sui principi del "Value-based Healthcare" (assistenza sanitaria basata sul valore), sta integrando nuovi partner nella sua seconda fase, come l'Ospedale cantonale di Lucerna.

Il Value-based Healthcare (VBHC) o assistenza sanitaria basata sul valore pone i pazienti e i loro desideri, idee e preferenze al centro dei servizi sanitari. Dal 2021, l'Ospedale Universitario di Basilea e l'Hôpital de La Tour conducono un progetto pilota con il Groupe Mutuel per dimostrare come il VBHC possa essere introdotto nel sistema sanitario svizzero e rappresentato nel sistema tariffario.

Nell'ambito del progetto "Pay for Patient Value", è stato sviluppato un modello di remunerazione in linea con l'approccio VBHC per le prestazioni mediche, che si basa sulla qualità dei servizi, piuttosto che sulla loro quantità. I ricercatori del centro di competenze "Health Data Science" dell'Università di Lucerna hanno creato un modello corrispondente utilizzando i dati anonimizzati del progetto sulle operazioni di sostituzione dell'anca e del ginocchio.

Ricompensare la qualità nella remunerazione

Il nuovo modello di remunerazione si basa su un bonus di qualità, misurata in funzione del numero di riospedalizzazioni (tasso di riospedalizzazione), di chirurgie di revisione e di "PROMs" (*patient-reported outcome measures* - misure di esito riportate dal paziente). Il modello di neutralità dei costi finanzia il bonus grazie ai risparmi ottenuti riducendo le complicazioni e migliorando i risultati di salute dei pazienti. In Svizzera, una protesi d'anca costa in media CHF 18'000. In caso di complicazioni, tale importo può salire mediamente a CHF 37'500 di costi ospedalieri per caso. Estrapolato a tutta la Svizzera, un aumento della qualità potrebbe far risparmiare tra CHF 1,7 e 8,5 milioni all'anno.

Il pagamento del bonus è suddiviso in due componenti. La prima componente del modello ricompensa retroattivamente gli ospedali con un basso tasso di chirurgie di revisione e di riospedalizzazioni non programmate. La seconda componente del modello, più innovativa, ricompensa gli ospedali che, in una prima fase, raccolgono e forniscono dati PROMs e, in una seconda fase, ottengono risultati PROMs superiori alla media.

"Il modello tariffario dimostra che il sistema sanitario svizzero può funzionare secondo i principi del VBHC. È ora necessario cambiare punto di vista e passare dalla quantità alla qualità, con l'obiettivo di mettere il paziente sempre più al centro del processo", afferma Daniel Volken, responsabile del Segretariato generale del Groupe Mutuel.

"Attribuiamo grande importanza all'innovazione e siamo orgogliosi di far parte di un progetto che si è posto l'obiettivo di ripensare i sistemi di remunerazione delle cure in Svizzera, tenendo conto della qualità delle cure incentrate sul paziente attraverso l'utilizzo dei PROMs", spiega Florian Rüter, direttore della Gestione della qualità e del VBHC dell'Ospedale universitario di Basilea (USB).

Il progetto è in fase di ampliamento

Dopo il successo riscontrato dal progetto pilota, questo entra ora in una seconda fase. L'Ospedale cantonale di Lucerna (LUKS) si unisce al progetto insieme ad altri partner. Questi contribuiscono al progetto comune con la loro esperienza nel promuovere una **medicina** basata sul valore attraverso l'utilizzo di PROMs, che consentirà di proseguire il lavoro già svolto con un livello di qualità elevato.

"Il beneficio per il paziente è la nostra assoluta priorità. Uno dei nostri obiettivi strategici è stabilire indicatori di qualità basati sull'esperienza del paziente (PROMs/PREMs), in modo da poter fornire prestazioni di alta qualità. Il progetto

sostiene questi sforzi e rappresenta un approccio innovativo per remunerare meglio la qualità piuttosto che la quantità", afferma il Prof. Dr. Med. Katrin Hoffmann, Chief Medical Officer dell'Ospedale cantonale di Lucerna (LUKS).

"In ortopedia e chirurgia traumatologica, il nostro obiettivo è migliorare in modo duraturo la qualità di vita dei nostri pazienti. Per raggiungere questo obiettivo, ci concentriamo sempre più sul feedback dei pazienti attraverso i PROMs. Questo progetto darà un importante contributo alla promozione e all'attuazione di questo approccio in modo ancora più incisivo", aggiunge il PD Dr. Björn-Christian Link, primario e direttore della clinica di ortopedia e traumatologia dell'Ospedale cantonale di Lucerna (LUKS).

Nella seconda fase, verranno definite le grandi linee e una tariffazione di tutto il percorso di cura per le protesi dell'anca e del ginocchio (comprese le prestazioni pre e postoperatorie) e il modello verrà reso operativo per essere introdotto nel sistema sanitario svizzero.



Contatto per i media

Groupe Mutuel

Adrien Jacquérior, preposto alla Comunicazione

Tel. 058 758 32 93 - Cellulare 079 616 32 93, ajacquerior@groupemutuel.ch

Ospedale universitario di Basilea

Caroline Johnson, Portavoce

Tel: 061 556 51 71, caroline.johnson@usb.ch

Ritratto del Groupe Mutuel

Con oltre 2800 dipendenti in tutta la Svizzera, il Groupe Mutuel è al servizio di oltre 1,4 milioni di clienti individuali e 29'500 aziende.

Unico assicuratore globale della Svizzera, il Groupe Mutuel si posiziona come partner di riferimento nel campo della salute e della previdenza per i clienti privati e le aziende. Il suo fatturato supera i 5,8 miliardi di franchi. Grazie a soluzioni adeguate ad ogni singolo individuo, nell'assicurazione di base (LAMal) e nell'assicurazione complementare (LCA), figura al terzo posto tra gli assicuratori malattia in Svizzera. Il Groupe Mutuel propone altresì una gamma completa di assicurazioni nell'ambito della previdenza individuale e delle assicurazioni di patrimonio. L'assicuratore basato a Martigny propone alle aziende di tutte le dimensioni soluzioni per la perdita di guadagno in caso di malattia, l'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e la previdenza professionale (LPP). Nel settore delle assicurazioni malattia per le aziende, il Groupe Mutuel è al quinto posto a livello nazionale.

Ritratto dell'Ospedale universitario di Basilea

L'Ospedale Universitario di Basilea (Universitätsspital Basel - USB) è il fulcro del sistema sanitario della Svizzera nord-occidentale. I nostri pazienti sono al centro delle nostre attività. I nostri medici, gli infermieri e i terapeuti lavorano insieme per migliorare la vita delle persone sulla base delle ultime scoperte scientifiche e con attrezzature mediche all'avanguardia. Circa 8'000 dipendenti eccellentemente formati forniscono un'ampia gamma di servizi, dall'assistenza di base alla medicina altamente specializzata, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. L'USB è uno dei centri medici leader in Svizzera, con uno standard elevato e riconosciuto a livello internazionale e cura circa 42'000 pazienti ricoverati ogni anno. Inoltre, vengono effettuate più di un milione di consultazioni ambulatoriali e un'eccellente ricerca clinica in quasi tutte le aree della scienza medica. L'Ospedale Universitario di Basilea è da molti anni uno dei migliori ospedali internazionali. Attualmente è al 15° posto tra i 250 migliori ospedali internazionali secondo la rivista Newsweek e al 3° posto nella classifica degli ospedali svizzeri.